

Ospedali UK a caccia di infermieri italiani

SANITÀ

ROMA Gli ospedali pubblici inglesi cercano centinaia di infermieri italiani. Lo fa sapere [Orienta](#) - Agenzia per il Lavoro - che ha aperto la ricerca per 200 posti da infermerie a Londra ma ha difficoltà a coprire le richieste. Ad oggi solo il 15% delle richieste che pervengono dalle strutture sanitarie inglesi vanno in porto. Giuseppe Biazzo, Amministratore Delegato [Orienta](#) SpA, parla di «parabola della professione infermieristica che in questi anni in Italia ha subito un significativo ridimensionamento dal punto di vista degli sbocchi occupazionali». Attualmente solo il 40% degli infermieri trova un posto in Italia. Se si è disponibili ad andare all'estero invece la situazione cambia. In Gran Bretagna - fa sapere [Orienta](#) - Sono due le figure richieste: gli infermieri, con laurea in scienze infermieristiche, per i quali a seconda se sono già iscritti i all'albo NMC (l'albo degli infermieri del Regno Unito) è offerta una retribuzione di partenza tra le 17.000 e 22.000 sterline all'anno; gli Healthcare Assistant, l'equivalente dell'operatore socio sanitario, che svolge mansioni per le quali non serve la laurea, per i quali si offre una paga oraria varia tra 6,70 e 8,15 sterline.

